COMUNICAZIONE E FORMAZIONE
LE PRIORITÀ DELLA CHIMICA

di Luigi Campanella
Presidente della Società Chimica Italiana

Bruce Bursten (foto a lato), Presidente dell'American Chemical Society ha indicato in *comunicazione* e *formazione* le priorità attuali della Chimica. Nell'indicare queste precedenze il Presidente ha accusato la comunità chimica - e si è quindi auto accusato - di modestia. Dimentichiamo noi stessi e lasciamo che gli altri dimentichino che il miglioramento della qualità della vita è soprattutto legato alla chimica. Egli perciò parla di centralità invisibile della chimica da qui la necessità di comunicazione e diffusione. A dimostrazione della modestia e della scarsa comunicazione viene citato come, a fronte del fatto che le nuove scienze e gli avanzamenti tecnologici sono spesso garantiti dalla chimica, un recente fascicolo sulle nanotecnologie, ancorché redatto per oltre metà del suo contenuto da chimici, la parola chimica non compare nella copertina. In compenso di ciò l'American Chemical Society ha realizzato un prodotto mediatico dedicato alla chimica che - detta dello stesso Presidente - fa sentire più soddisfatti noi chimici della nostra stessa posizione.

La chimica può essere definita una disciplina matura o emergente? Sicuramente matura, tanto che i suoi sviluppi si appoggiano a traguardi conseguiti sin da un lontano passato. Ma è la chimica matura al punto di essere meno interessante e rilevante di discipline più giovani? Decisamente no, infatti la scienza che affronta i problemi della nostra vita di tutti i giorni è centrata in molti casi sulla chimica. Se poi passiamo ai problemi della nostra società quello energetico appare come il più grave per se stesso e per i settori su cui impatta, e cioè scienze ambientali e scienze sociali. Le proposte innovative sono tutte basate sulla chimica, sono esse stesse chimica: dal fotovoltaico all'idrogeno, dalle biomasse ai biocarburanti. Probabilmente i momenti più eccitanti della ricerca di base in chimica devono ancora venire. Ma questo richiede un'attenzione particolare verso la formazione dei giovani ed una sensibilità spiccata verso le curiosità rispetto all'incognito. La chimica al contrario della fisica è ancora da scoprire in gran parte.

La creatività della chimica proprio per questo non è confrontabile con quella delle altre discipline. Un'ulteriore condizione è rappresentata dall'abbattimento delle barriere che talora esistono o vengono artificiosamente erette fra i vari settori della chimica, fra la chimica dell'accademia e quella dell'industria, fra le politiche regionali della chimica e quella nazionale; è necessario creare un sistema chimica che, aggregando quanti operano all'interno di questa disciplina e di questo settore merceologico, possa fare crescere la chimica riconosciuta ormai come indicatore credibile di crescita sociale ed economica.